



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE**  
**DEL MARE ADRIATICO CENTRO - SETTENTRIONALE**

**Via Antico Squero, 31 - 48122 Ravenna**

**Codice Fiscale 92033190395**

**N. 1 del Registro Concessioni Anno 2024 N. 2238 del Repertorio**

**ATTO SUPPLETIVO**

**DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno venticinque del mese di gennaio, in Ravenna, nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro – settentrionale (di seguito AUTORITÀ).

Davanti a me Dott.ssa Sabina Cipollini, designata con delibera del Presidente dell'AUTORITÀ n. 370 del 16.12.2021 quale Ufficiale Rogante delegato ai contratti della stessa, senza l'assistenza dei testimoni avendovi, i componenti, rinunciato con il mio consenso, sono comparsi i Signori:

- Dott. Daniele ROSSI, nato a Pontremoli (MS) il 04.08.1960, il quale interviene e agisce in questo atto in nome e per conto dell'AUTORITÀ, che rappresenta nella sua qualità di Presidente, come da Decreto di nomina del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 9 del 12.01.2021;
- Sig. Davide Isola, nato a Bologna lo 09 ottobre 1985 e domiciliato per la carica presso la sede di Snam FSRU Italia S.r.l., il quale interviene ed agisce in questo atto in nome, per conto e nell'interesse di detta Società (di seguito per brevità "CONCESSIONARIO") con sede in San Donato Milanese (MI) - 20097 - 2 P.zza Santa Barbara 7 (Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n.11313580968, R.E.A. Milano n. 2593890, Partita IVA n. 11313580968), come risultante da Procura notarile Rep. N. 90375 del 23 gennaio 2024, redatta a ministero Dott. Notaio Ezio Ricci, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, depositata agli atti;

(l'Autorità e il CONCESSIONARIO sono di seguito congiuntamente definite "Parti")

### **PREMESSO**

- che il CONCESSIONARIO è titolare di Accordo Sostitutivo di concessione demaniale marittima – Atto Formale n. 18 del 28.10.2022 n. 2177 del Repertorio degli Atti soggetti a registrazione, (Registrazione presso Agenzia delle Entrate di Ravenna Serie 3 n. 3734 del 25/11/2022) rilasciato dall'AUTORITÀ ai sensi dell'articolo 18, co. 12 della Legge 28 gennaio 1994, n.84 e s.m.i., avente ad oggetto l'occupazione di mq. 122.320,68 di aree e specchi acquei del Pubblico Demanio Marittimo per l'ormeggio di una nave FSRU per la rigassificazione di gas naturale allo stato liquido da immettere nella rete nazionale, il tutto meglio descritto nell'Accordo di cui sopra;
- che detto Accordo Sostitutivo è stato perfezionato nell'ambito del procedimento per il rilascio di Autorizzazione Unica ex art. 5 del D.L. n. 50/2022, emessa poi dal Commissario Straordinario di Governo, con Decreto n. 3 del 07.11.2022;
- che con istanza presentata in data 25.09.2023 e perfezionata in data 05.10.2023 SNAM FSRU S.r.l. ha richiesto una modifica dell'Autorizzazione Unica in ragione di ottimizzazioni progettuali determinate da esigenze tecniche;
- che a fronte di tale nuova istanza, il Commissario Straordinario di Governo ha convocato con avviso pubblicato in data 06.10.2023, sul sito della Regione Emilia-Romagna, la prevista Conferenza di Servizi onde ottenere tutte le autorizzazioni e pareri necessari alla modifica dell'Autorizzazione Unica;
- che risulta necessario procedere alla modifica dell'Accordo Sostitutivo di Concessione demaniale mediante il rilascio di Atto Suppletivo ai sensi dell'articolo 24 del Regolamento per la Navigazione Marittima al fine di apportare variazioni al contenuto del vigente Accordo Sostitutivo di concessione Demaniale n. 18/2022, rep. n. 2177, prevedendo quindi la modifica

dell'estensione della superficie demaniale concessionata, così come meglio descritta in prosieguo;

- che con l'istanza di cui sopra il CONCESSIONARIO ha provveduto a fornire un aggiornamento delle superfici in concessione (già comprensive dell'ampliamento richiesto) attraverso il modello D3 e ulteriore allegato contenente il nuovo progetto da eseguire, redatto da proprio tecnico di fiducia;
- che alla luce della nuova dichiarazione di cui sopra le aree richieste in concessione sono pari a complessivi mq. 265.420,05 come meglio specificato nel documento allegato al presente atto sub lettera A) Planimetria Generale con indicazione delle nuove aree e di quelle oggetto di variazione;
- che il Comitato di Gestione dell'AUTORITÀ, in data 12.01.2024 ha deliberato con voto favorevole di tutti i componenti accogliendo quindi la richiesta avanzata da SNAM FSRU Italia S.r.l. dando mandato al Presidente di sottoscrivere il relativo Atto suppletivo al fine di recepire tale modifica, determinando un canone annuo nel rispetto di quanto stabilito nel Regolamento d'uso delle Aree demaniali marittime (di seguito per brevità "Regolamento d'uso") dell'AUTORITÀ approvato con Delibera Presidenziale n. 516 del 29.12.2023;
- che il CONCESSIONARIO ha già provveduto: a) al pagamento dell'integrazione del canone concessorio per l'anno 2024 in relazione alle modifiche di cui al presente Atto, per un importo pari a € 109.525,88, come da codice IUV: 01000002379560820, avendo lo stesso già assolto il pagamento del canone annuale relativo alle previsioni di cui all'Accordo Sostitutivo di Concessione Demaniale n. 18/2022, b) al pagamento dell'imposta di Registro, in ragione della condizione sospensiva di cui al successivo art. 20 per un importo pari a € 200,00;

**VISTI**

- il codice della navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;
- la normativa vigente in materia di concessioni demaniali marittime;
- la Legge 28 gennaio 1994, n.84 e successive modificazioni ed integrazioni, riguardante il "Riordino della legislazione in materia portuale";
- il Regolamento d'uso dell'AUTORITÀ approvato con Delibera Presidenziale n. 516 del 29.12.2023;
- la comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione generale prot. n. 38996 del 22.12.2023 con cui si dà atto *"... che la diga progettata a difesa della piattaforma esistente in cui è previsto l'ormeggio dell'unità FRSU, delle metaniere e dei mezzi navali dedicati, ricadente nell'ambito portuale di codesta AdSP, possa essere ricompresa tra le opere di grande infrastrutturazione di cui all'articolo 5, comma 9 della legge n. 84/1994 e ss.mm. e ii.."*

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra costituite, della cui identità io Ufficiale Rogante sono personalmente certa, convengono e stipulano quanto segue:

1. **PREMESSE** - Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto (in seguito "Atto Suppletivo").
2. **OGGETTO** - L'AUTORITÀ con il presente Atto Suppletivo procede alla modifica dell'Accordo Sostitutivo di Concessione Demaniale n. 18 del 28.10.2022 n. 2177 di Repertorio e per l'effetto modifica l'estensione dell'area concedendo al CONCESSIONARIO, ai sensi dell'articolo 18 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84, e s.m.i., la temporanea occupazione e l'uso di **mq. 265.420,05 (ai fini del calcolo concessorio mq 259.702,08, come da parziali di seguito rappresentati)** di aree e specchi acquei del Pubblico Demanio Marittimo come di seguito indicato e come risultante da Planimetria Generale con indicazione delle nuove aree e di quelle oggetto di variazione, allegato sub lettera A):

**A. mq. 5.717,97** di area demaniale per il mantenimento di un **terminal** (Codice

- S.I.D. anche per il seguito – **OR006) e nuove strutture (OR001 – OR002 – OR003 – OR005 – OR006 – OR015)** in mare Adriatico oltre a **nuova cabina ENEL (OR016 mq 23,18)** nel tratto antistante il litorale di Punta Marina Terme, con un volume pari a **mc. 315,10**;
- B. mq. 8.672,44** di area demaniale per la realizzazione di **Nuova tubazione e microtunnel Cunicolo (OR008 – OR012 – CE007)**;
- C. mq. 9.843,04** di area demaniale per il mantenimento di **Tubazioni esistenti “oleodotto a mare” del terminal fino alla stazione di pompaggio (CE010 – CE011)**;
- D. mq. 26.617,49** per occupazione di area demaniale di **Specchio acqueo per ormeggio FSRU (SP001 parte)**;
- E. mq. 123.433,31** per occupazione di area demaniale di **Specchio acqueo area lato ormeggio (tra struttura ormeggio e BREAKWATER) (SP001 parte)**;
- F. mq. 445,83** di area demaniale per il mantenimento di **Cabina di arrivo del terminal (Stazione pompaggio) (ZD001)**;
- G. mq. 46,14** di area demaniale per il mantenimento di **Oleodotto in strada del terminal (CE013 – CE014)**;
- H. mq. 99,38** di area demaniale per il mantenimento di **una Cabina elettrica** da realizzare in Area Demaniale (**ZD002**);
- I. mq. 223,62** di cavi elettrici di collegamento e fibra ottica (**CE009 – CE017 – CE18 – CE019– CE020–CE021**);
- L. mq. 84.602,86** di area demaniale per la realizzazione di una **barriera frangiflutti (BREAKWATER) (OR004)** con un'altezza massima sul livello del mare di mt. 10,5 con volume relativo alla parte di opera con altezza eccedente la quota  $\pm 2,70$  mt. l.m.m. pari a **mc. 648.685,93**.
- 3. SCOPO E DURATA** – Si confermano le previsioni in relazione allo scopo e alla durata di cui all'Accordo Sostitutivo di Concessione Demaniale n. 18 del

28.10.2022 n. 2177 di Repertorio. A modifica di quanto previsto nel suddetto Accordo, le Parti si danno reciprocamente atto che il “BREAKWATER” sarà realizzato dall'AUTORITÀ, ferme le relative previsioni di incameramento già indicate nel suddetto Accordo.

**4. CANONE E REGISTRAZIONE** – Il canone annuale – riferito all'intero anno 2024 – anche in ragione delle modifiche alle occupazioni di cui al presente Atto Suppletivo è provvisoriamente determinato in € **739.373,10** per tutte le opere specchi acquei e aree occupate, con eccezione del volume del BREAKWATER il cui importo relativo al canone sarà corrisposto come di seguito indicato. Si prevede che il canone riferito al volume della citata opera, di cui al successivo punto L1), sia richiesto dalla data di completamento della stessa (anche pro quota rispetto all'anno di riferimento), come risultante da dichiarazione dell'AUTORITÀ'.

Di seguito si riportano i canoni definiti per ogni singola opera/area, a valore 2024 con già applicato l'indice ISTAT per il citato anno:

**A) Terminal, nuove strutture e nuova cabina ENEL** € **76.189,32**

L'importo deriva dall'applicazione del canone previsto per le banchine portuali secondo i termini previsti nel Regolamento d'uso delle Aree demaniali marittime dell'AUTORITÀ'.

L'applicazione di tale canone è determinata in ragione dell'ormeggio della nave FSRU, pertanto la struttura presso la quale avvengono operazioni di scarico di gas è stata considerata a tutti gli effetti una banchina portuale. Il canone è quindi calcolato in € 8,50 dato al 2021 pari ad un valore con rivalutazione del 7,95% su anno 2022 di 25,15% su anno 2023 e -4,5% su anno 2024 quindi € 10,96670 \* mq. 5.717,97 \* 1.35 (Coefficiente aumento per profondità fondale) \* 0,90 (Coefficiente per vetustà della banchina realizzata prima dell'anno 2000).

**A1) Volume relativo al terminal (OR006)** € **1.408,64**

Il dato deriva dall'applicazione del canone previsto normativamente (DM 19

luglio 1989, attuativo delle disposizioni della L 05 maggio 1989 n. 160 – Art. 1 – 4 della L. 494/1993 – importo minimo da applicarsi), per volumi relativi a opere presenti con altezza eccedente la quota  $+/- 2,70$  mt. l.m.m., quindi su base 2024 € 4,47046 \* mc. 315,10.

**B) Nuova Tubazione e Microtunnel Cunicolo € 11.189,18**

Il dato deriva dall'applicazione, secondo il Regolamento d'uso delle Aree demaniali marittime dell'AUTORITÀ, del canone previsto per le tubazioni e strutture sotterranee afferenti a banchine portuali e quindi € 1,00 dato al 2021 per un valore – con rivalutazione del 7,95% su anno 2022, di 25,15% su anno 2023, e -4,5% su anno 2024 – di € 1,29020 \* mq. 8.672,44.

**C) Tubazione esistente “oleodotto a mare” del terminal fino alla stazione di pompaggio € 12.699,49**

Il dato deriva dall'applicazione, secondo il Regolamento d'uso delle Aree demaniali marittime dell'AUTORITÀ del canone previsto per le tubazioni e strutture sotterranee afferente a banchine portuali e quindi € 1,00 dato al 2021 pari ad un valore – con rivalutazione del 7,95% su anno 2022, di 25,15% su anno 2023, e -4,5% su anno 2024 – di € 1,29020 \* mq. 9.843,04.

**D) Specchio acqueo per ormeggio FSRU € 145.953,01**

Il dato deriva dall'applicazione, secondo il Regolamento d'uso delle Aree demaniali marittime dell'AUTORITÀ, del canone previsto per gli specchi acquei in concessione relativi alle banchine portuali e quindi € 4,25 dato al 2021 pari ad un valore – con rivalutazione del 7,95% su anno 2022, di 25,15% su anno 2023, e -4,5% su anno 2024 – di € 5,48335 \* mq. 26.617,49.

**E) Specchio acqueo area lato ormeggio (tra struttura ormeggio e BREAKWATER) (Nuova area richiesta) € 275.905,54**

Il dato deriva dall'applicazione, del canone previsto normativamente (DM 19 luglio 1989, attuativo delle disposizioni della L 05 maggio 1989 n. 160 – Art. 1 – 4 della L. 494/1993– importo minimo da applicarsi) per aree e specchi acquei

occupati e quindi su base 2024 € 2,23526 \* mq. 123.433,31.

**F) Cabina di arrivo del terminal (Stazione pompaggio) € 1.868,50**

Il dato deriva dall'applicazione, del canone previsto normativamente (DM 19 luglio 1989, attuativo delle disposizioni della L 05 maggio 1989 n. 160 – Art. 1 – 4 della L. 494/1993– importo minimo da applicarsi) per aree occupate da opere di facile rimozione e quindi su base 2024 € 4,19107 \* mq. 445,83.

**G) Oleodotto in strada del terminal € 59,53**

Il dato deriva dall'applicazione, secondo il Regolamento d'uso delle Aree demaniali marittime dell'AUTORITÀ del canone previsto per le tubazioni e strutture sotterranee afferente a banchine portuali e quindi € 1,00 dato al 2021 pari ad un valore con rivalutazione del 7,95% su anno 2022, di 25,15% su anno 2023, e -4,5% su anno 2024 di € 1,29020 \* mq. 46,14.

**H) Cabina elettrica da realizzare su Area Demaniale € 416,51**

Il dato deriva dall'applicazione, del canone previsto normativamente (DM 19 luglio 1989, attuativo delle disposizioni della L 05 maggio 1989 n. 160 – Art. 1 – 4 della L. 494/1993– importo minimo da applicarsi) per aree occupate da opere di facile rimozione e quindi su base 2024 € 4,19107 \* mq. 99,38.

**I) Cavi elettrici di collegamento e fibra ottica € 937,21**

Il dato deriva dall'applicazione, del canone previsto normativamente (DM 19 luglio 1989, attuativo delle disposizioni della L 05 maggio 1989 n. 160 – Art. 1 – 4 della L. 494/1993– importo minimo da applicarsi) per aree occupate da opere di facile rimozione e quindi su base 2024 € 4,19107 \* mq. 223,62

**L) Area per barriera frangiflutti (BREAKWATER) € 212.746,16**

Il dato deriva dall'applicazione, del canone previsto normativamente (DM 19 luglio 1989, attuativo delle disposizioni della L 05 maggio 1989 n. 160 – Art. 1 – 4 della L. 494/1993– importo minimo da applicarsi) per aree occupate da opere di difficile rimozione e quindi su base 2024 € 5,02929 \* mq. 84.602,86 = € 425.492,32.



Tenuto conto di quanto indicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione generale con la sopra citata nota prot. n. 38996 del 22.12.2023, in ordine alla qualificazione di detta struttura come opera di grande infrastrutturazione, trova applicazione l'art. 18 del Regolamento approvato con Delibera Presidenziale n. 516 del 29.12.2023, per il quale è stato determinato, anche in esito alle valutazioni del Comitato di Gestione, in ragione dell'assunzione dei costi di realizzazione da parte del CONCESSIONARIO, l'applicazione di una riduzione pari al 50% del citato importo.

Ai sensi di quanto sopra, l'importo derivante dai calcoli predetti è quindi pari a € **739.373,10** cui sarà aggiunto una volta terminati i lavori l'importo relativo al volume della barriera frangiflutti (BREAKWATER) di seguito indicato. Esso rappresenta il canone che dovrà essere riconosciuto fino alla realizzazione del BREAKWATER

**L1) Volume relativo alla barriera frangiflutti (BREAKWATER) (OR004)**

Il dato relativo al costo per il volume della barriera deriva dall'applicazione, del canone previsto normativamente (DM 19 luglio 1989, attuativo delle disposizioni della L 05 maggio 1989 n. 160 – Art. 1 – 4 della L. 494/1993) per volumi relativi a opere presenti con altezza eccedente la quota +/- 2,70 mt. l.m.m. pari a mc. 648.685,93 così distinti:

mc. 62.945,20 eccedenti quota di + 2,70 mt. l.m.m.

mc. 585.740,73 eccedenti quota di - 2,70 mt. l.m.m.

Quindi, considerando i volumi superiori alla suddetta quota pari a mc 648.685,93\* € 4,47046 (dato normativo per volumi anno 2024 senza tetto massimo per beni non pertinenziali) si avrebbe un importo di € 2.899.924,50. Tale importo risulta essere superiore al tetto massimo normativamente previsto pertanto dovrà essere applicato tale tetto (su anno 2024 pari a € 13,96915 \* mq. 84.602,86, così come indicato nel citato DM 19 luglio 1989. In ragione di quanto previsto nella nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione generale prot. n.

38996 del 22.12.2023 e delle previsioni di cui al Regolamento sopra citati, anche all'importo di cui trattasi sarà applicata la riduzione del 50%. Detto importo assomma a € **590.915,02**.

Il canone di concessione è soggetto agli adeguamenti di legge, sarà aggiornato annualmente in base all'indice ISTAT che sarà comunicato dal Ministero vigilante. In caso di ritardo nella corresponsione del canone rispetto al termine indicato nell'invito al pagamento dall'AUTORITÀ, la stessa provvederà a richiedere il versamento degli interessi di mora decorrenti dalla scadenza del suddetto termine e fino alla data dell'avvenuto incasso. Detti interessi saranno calcolati avendo a riferimento il tasso legale determinato dal Ministero delle Economia e delle Finanze, maggiorato di 3 punti percentuali.

In relazione alla condizione sospensiva di cui al successivo art. 20 è stata versata l'imposta di € **200,00**. Resta a carico del CONCESSIONARIO la denuncia del verificarsi della condizione predetta e il relativo pagamento dell'imposta, così come lo stesso dovrà denunciare e sostenere i relativi oneri di qualsiasi evento che dia luogo ad ulteriore liquidazione di imposta.

**5. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ** – Resta fermo quanto indicato nell'Accordo Sostitutivo di concessione demaniale n. 18 anno 2022 n. 2177 di Repertorio, con la precisazione che gli obblighi e responsabilità sono estesi anche alle nuove aree e specchi acquei di cui al presente Atto Suppletivo.

**6. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA** – Resta fermo quanto indicato nell'Accordo Sostitutivo di concessione demaniale n. 18 anno 2022 n. 2177 di Repertorio, con la precisazione che la manutenzione sia ordinaria sia straordinaria deve intendersi estesa anche alle opere realizzate nell'ambito delle nuove aree e specchi acquei di cui al presente Atto Suppletivo, con l'ulteriore precisazione che, in riferimento al solo BREAKWATER, la manutenzione ordinaria e straordinaria sarà effettuata direttamente dall'AUTORITA' e i relativi costi saranno rimborsati dal CONCESSIONARIO

con le modalità che saranno definite con separato successivo atto.

**7. REVOCA** - Resta fermo quanto indicato nell'Accordo Sostitutivo di concessione demaniale n. 18 anno 2022 n. 2177 di Repertorio che dovrà naturalmente intendersi esteso all'oggetto di cui al presente Atto Suppletivo.

**8. DECADENZA** – Resta fermo quanto indicato nell'Accordo Sostitutivo di concessione demaniale n. 18 anno 2022 n. 2177 di Repertorio che dovrà naturalmente intendersi esteso all'oggetto di cui al presente Atto Suppletivo.

**9. AMBIENTE** – Resta fermo quanto indicato nell'Accordo Sostitutivo di concessione demaniale n. 18 anno 2022 n. 2177 di Repertorio che dovrà naturalmente intendersi esteso all'oggetto di cui al presente Atto Suppletivo.

**10. FIDEIUSSIONE – CAUZIONE.**

- **FIDEIUSSIONE** – L'AUTORITÀ, in ragione di quanto previsto dal precedente art. 3 in relazione al BREAKWATER provvederà a svincolare, entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente Atto Suppletivo, la fideiussione n. 23552/036 del 22.12.2022, prestata da Societe Generale SA, riguardante tra l'altro la realizzazione da parte di SNAM FSRU Italia S.r.l. del citato manufatto.

- **CAUZIONE** – IL CONCESSIONARIO, a garanzia degli obblighi derivanti dal presente Atto Suppletivo, ha già costituito, mediante garanzia n. G453556 del 19.12.2022 e successiva appendice del 22.05.2023, rilasciate dal Banco Bilbao Vizcaya Argentaria S.A. - Filiale di Milano, cauzione a favore dell'AUTORITÀ dell'importo di € 1.700.600,00, secondo le previsioni di cui all'art. 17 del Regolamento al Codice della Navigazione. Essa dovrà essere integrata una volta eseguita l'opera denominata BREAKWATER. Resta per il resto fermo quanto indicato nell'Accordo Sostitutivo di concessione demaniale n. 18 anno 2022 n. 2177 di Repertorio che dovrà naturalmente intendersi esteso all'oggetto di cui al presente Atto Suppletivo.

**11. ASSICURAZIONE** - Resta fermo quanto indicato nell'Accordo Sostitutivo di concessione demaniale n. 18 anno 2022 n. 2177 di Repertorio che

dovrà naturalmente intendersi esteso all'oggetto di cui al presente Atto Suppletivo.

**12. CONSEGNA** – Resta fermo quanto indicato nell'Accordo Sostitutivo di concessione demaniale n. 18 anno 2022 n. 2177 di Repertorio che dovrà naturalmente intendersi esteso all'oggetto di cui al presente Atto Suppletivo.

**13. ACCATASTAMENTO OPERE** – Resta fermo quanto indicato nell'Accordo Sostitutivo di concessione demaniale n. 18 anno 2022 n. 2177 di Repertorio che dovrà naturalmente intendersi esteso all'oggetto di cui al presente Atto Suppletivo.

**14. RISERVATEZZA** – Resta fermo quanto indicato nell'Accordo Sostitutivo di concessione demaniale n. 18 anno 2022 n. 2177 di Repertorio che dovrà naturalmente intendersi esteso all'oggetto di cui al presente Atto Suppletivo.

**15. DRAGAGGI** – Resta fermo quanto indicato nell'Accordo Sostitutivo di concessione demaniale n. 18 anno 2022 n. 2177 di Repertorio nonché nella Convenzione per l'esecuzione delle attività di dragaggio sottoscritta in data 12.09.2023.

**16. VERIFICA OPERE GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE** – Le Parti si danno reciprocamente atto che con nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione generale prot. n. 38996 del 22.12.2023 è stato determinato “... *che la diga progettata a difesa della piattaforma esistente in cui è previsto l'ormeggio dell'unità FSRU, delle metaniere e dei mezzi navali dedicati, ricadente nell'ambito portuale di codesta AdSP, possa essere ricompresa tra le opere di grande infrastrutturazione di cui all'articolo 5, comma 9 della legge n. 84/1994 e ss.mm. e ii..*

**17. RINVIO** – Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto Suppletivo si fa rinvio a quanto previsto nell'Accordo Sostitutivo di concessione demaniale marittima n. 18/2022 del 28.10.2022, alla L. 84/1994, al codice della Navigazione e relativo Regolamento di Esecuzione, al Regolamento d'uso delle Aree Demaniali Marittime, nonché tutte le norme e le prescrizioni

dell'AUTORITÀ e delle Autorità competenti, nonché alle altre norme vigenti in materia ed alle prescrizioni del codice civile.

**18. DOMICILIO E VARIAZIONI** – Resta fermo quanto indicato nell'Accordo Sostitutivo di concessione demaniale n. 18 anno 2022 n. 2177 di Repertorio che dovrà naturalmente intendersi esteso all'oggetto di cui al presente Atto Suppletivo.

**19. PRESCRIZIONI** – Devono intendersi parte integrante del presente Atto Suppletivo le prescrizioni rese in sede di Conferenza di Servizi dai vari enti competenti, con la precisazione che il mancato rispetto potrà comportare decadenza dalla Concessione.

**20. CONDIZIONE SOSPENSIVA E RISOLUTIVA** – L'efficacia del presente Atto Suppletivo è subordinata alla conclusione, con esito positivo, del procedimento di cui alla Conferenza di Servizi indicata in premessa, e quindi al rilascio a favore del CONCESSIONARIO del provvedimento favorevole alle ottimizzazioni di progetto oggetto della predetta Conferenza; lo stesso è altresì risolutivamente condizionato alla comunicazione da parte della Prefettura di informazioni interdittive di cui all'art. 91 dlgs 159/2011.

**21. CONTROVERSIE** - Per tutte le controversie le Parti dichiarano di assoggettarsi alla competenza esclusiva del Foro di Ravenna.

**22. ALLEGATI** – Si allegano al presente Atto Suppletivo, perché ne facciano parte integrante e sostanziale, previa dispensa alla lettura avutane dalle Parti contraenti le quali dichiarano di ben conoscerli e accettarne il contenuto, i seguenti allegati:

- A) Planimetria Generale con indicazione delle nuove aree e di quelle oggetto di variazione;
- B) Planimetria di Dettaglio delle aree e relativi vertici;
- C) Clausole espressamente approvate.

Richiesto, io Ufficiale Rogante, ho ricevuto quest'atto da me reso pubblico

mediante lettura fattane alle Parti che, su mia richiesta, l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione lo sottoscrivono. Consta di tredici facciate intere e otto righe della quattordicesima.

In originale firmato digitalmente da

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro – settentrionale  
Il Presidente – Dott. Daniele Rossi

La Società Snam FSRU Italia S.r.l. – Sig. Davide Isola  
L'Ufficiale Rogante – Dott.ssa Sabina Cipollini